Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 238

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Lunedì, 16 ottobre 1950 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 settembre 1950.

Nomina del dott. Ferdinando Rocco a presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa per la esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno) . . . Pag. 2905

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 settembre 1950.

Nomina di due vice presidenti del Consiglio di amministrazione della Cassa per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno) . . . . Pag. 2906

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di diploma di laurea . . . . Pag. 2906

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . Pag. 2906

Diffide per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % 1959 . . . . Pag. 2907

Media dei cambi e dei titoli . . . . . Pag. 2908

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Ampliamento del perimetro del bacino montano del torrente Staffora (Pavia) . . . . Pag. 2908

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Imperia . Pag. 2908

Ministero della pubblica istruzione:

Concorso speciale per esami e per titoli a tredici posti di vice ragioniere (gruppo B, grado 11°) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative Pag. 2908

Proroga del termine per la presentazione delle domande per l'iscrizione nei ruoli speciali transitori del personale tecnico delle scuole e degli istituti di istruzione media tecnica . . . . Pag. 2911

Ministero del tesoro: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a sessanta posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa (gruppo A) dell'Amministrazione centrale del tesoro Pag. 2911

Ministero dell'interno:

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) del comune di Gallarate . Pag. 2912

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 2ª classe, vacante nel comune di Melfi (Potenza) . . . Pag. 2912

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 settembre 1950.

Nomina del dott. Ferdinando Rocco a presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa per la esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 20 della legge 10 agosto 1950, n. 646, istitutiva della Cassa per la esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno);

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Il dott. Ferdinando Rocco è nominato, a decorrere dal 20 settembre 1950, presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa per la esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno).

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Torino, addì 25 settembre 1950

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 ottobre 1950
Registro Presidenza n. 40, *foglio n.* 249. — FERRARI

(4397)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 settembre 1950.

Nomina di due vice presidenti del Consiglio di amministrazione della Cassa per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 20 della legge 10 agosto 1950, n. 646, istitutiva della Cassa per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno);

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

A decorrere dal 25 settembre 1950, sono nominati vice presidenti del Consiglio di amministrazione della Cassa per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno) i signori:

Gullo avv. Rocco e Tridente prof. Nicola.

Dalla stessa data sono nominati componenti del Consiglio di amministrazione della predetta Cassa i signori:

Cassandro prof. Giovanni, Ciarrocca prof. Vittorio, Cifarelli avv. Michele, Froggio avv. Giacinto, Mazzocchi-Alemanni dott. Nallo, Monni avv. Antonio, Orcel ing. Giuseppe, Polcaro ing. Belardino, Selvaggi dottor Francesco, Serafini ing. Santi.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 settembre 1950

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 ottobre 1950
Registro Presidenza n. 40, *foglio n.* 250. — FERRARI

(4398)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Umberto La Rocca di Gennaro nato a Porto Said (Egitto) il 18 febbraio 1920, ha dichiarato di aver smarrito il proprio diploma di laurea in giurisprudenza conseguito presso l'Università di Roma nel 1941.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Roma.

(4380)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 16.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 460 — Data: 8 marzo 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bari — Intestazione: Piccininni Francesco Nicola fu Mauro — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5% (1950) — Capitale L. 6500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1301 — Data: 25 marzo 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Venezia — Intestazione: Schiavon Guido — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 138 — Data: 12 maggio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Caserta — Intestazione: Raucci Antonio fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5% — Rendita L. 1650.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 85 — Data: 9 ottobre 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Caserta — Intestazione: Martino Luigi — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5% — Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3669 — Data: 18 maggio 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Bassani Alvaro fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 223 — Data: 5 gennaio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro — Intestazione: Covelli Ercole fu Luigi ed altri — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Rendita L. 742.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 — Data: 11 settembre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Grosseto — Intestazione: comune di Castiglioni della Pescaia — Titoli del Debito pubblido: Rendita 5 % — Capitale L. 29.700.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 29 settembre 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4228)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % 1959

(2a *pubblicazione*). Elenco n. 14.

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949 e art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % 1959.

Serie e Numero		Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha denunciato lo smarrimento	Capitale nominale
				Lire
Serie D	131664	Sezione tesoreria provinciale di Caserta	Altieri Luigi fu Giuseppe da Castelmorrone Caserta.	100.000
Serie B	763105	Sezione tesoreria provinciale di Reggio Emilia.	Pavarini Alberto fu Fortunato, dom. a San Michele di Bagnolo in Piano (Reggio Emilia).	10.000
Serie B	308431	Sezione tesoreria provinciale di Aosta	Piccot Antonio Leonardo fu Antonio, dom. ad Aosta, via Festaz n. 23.	10.000
Serie B	308432	Come sopra	Come sopra	10.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli provvisori smarriti.

Roma, addì 21 settembre 1950 *Il direttore generale*: DE LIGUORO

(4116)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % 1959

(1a *pubblicazione*). Elenco n. 17

In applicazione dell'art. 9 del decreto Ministeriale 22 dicembre 1949 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % 1959:

Serie e Numero		Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha fatto la denunzia	Capitale nominale
				Lire
Serie F	14892	Sezione Tesoreria provinciale di Sondrio	Parigi Giulia fu Carlo vedova Pariscenti, dom. in Sondrio, via Quadrio n. 1.	1.000.000
Serie A	592579	Sezione Tesoreria provinciale di Genova	Inglese Ganora Cecilia fu Eugenio, dom. a Genova, via Trento n. 28-16 A.	5.000
Serie C	356643	Sezione Tesoreria provinciale di Genova	Muzio Rita di Giuseppe in Tassano, dom. a Sestri Levante, via Santa Vittoria n. 34.	50.000
Serie C	356647	Come sopra	Come sopra	50.000
Serie D	384532	Come sopra	Come sopra	100.000
Serie B	503910	Sezione Tesoreria provinciale di Genova	Barbera Giuseppe di Francesco, dom. in Genova-Molassana, via Roccatagliata n. 7.	10.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli provvisori smarriti.

Roma, addì 6 ottobre 1950 *Il direttore generale*: DE LIGUORO

(4345)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 186

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 16 ottobre 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,82	143 —
» Firenze	624,82	142,80
» Genova	624,80	142,90
» Milano	624,82	143,10
» Napoli	624,70	143 —
» Palermo	624,80	143 —
» Roma	624,79	143,10
» Torino	624,82	143 —
» Trieste	624,82	143,05
» Venezia	624,82	143,05

Media dei titoli del 16 ottobre 1950

Rendita 3,50 % 1906	73,10
Id. 3,50 % 1902	72,60
Id. 3 % lordo	45,20
Id. 5 % 1935	100,15
Redimibile 3,50 % 1934	74,30
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	73,10
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	71,775
Id. 5 % (Ricostruzione)	94,70
Id. 5 % 1936	94,30
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	100,10
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,90
Id. 5 % convertiti 1951	100,40
Id. 5 % (scadenza 1959)	97,825

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 16 ottobre 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,80
1 franco svizzero	» 143,10

Cambi di compensazione vigenti
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/ spese portuali transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Ampliamento del perimetro del bacino montano del torrente Staffora (Pavia)

Con decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1950, n. 1553, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1950, al registro n. 57, foglio n. 340, è stato ampliato il perimetro del bacino montano del torrente Staffora, con la inclusione del tratto di bacino di detto torrente compreso tra la confluenza del torrente Aronchio e la confluenza del torrente Ardivestra, nel territorio dei comuni di Varzi, Bagnaria, Ponte Nizza, Val di Nizza, Fortunago, Rocca Susella, Godiasco (Pavia).

(4360)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Imperia.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Imperia in data 1° febbraio 1950, n. 2220, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Imperia al 30 novembre 1949, è costituita come appresso:

Presidente:

Creciani dott. Amato, vice prefetto.

Componenti:

Raffo dott. Stefano, medico provinciale;
Pozzi prof. dott. Alfredo, docente universitario in ostetricia;
Ermiglia dott. Antonio, specialista in ostetricia;
Garibaldi Fantina, ostetrica condotta.

Segretario:

Saffiotti dott. Giacomo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Imperia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 18 settembre 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4283)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso speciale per esami e per titoli a tredici posti di vice ragioniere (gruppo B, grado 11°) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Veduto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;

Veduto il regio decreto 12 dicembre 1938, n. 1954, che approva il regolamento per gli esami di ammissione e promozione del personale delle Biblioteche pubbliche governative;

Veduto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 546, concernente la revisione dei ruoli organici del personale delle Biblioteche pubbliche governative;

Veduto il regio decreto 21 agosto 1921, n. 1312, concernente l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nelle pubbliche Amministrazioni;

Veduto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, relativo alla graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;

Veduto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, relativo ai requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nella Amministrazione dello Stato;

Veduto il regio decreto-legge 2 dicembre 1935, n. 2111, concernente l'estensione agli invalidi, agli orfani e congiunti dei caduti per la difesa delle colonie delle disposizioni a favore degli invalidi di guerra e degli orfani e congiunti di caduti in guerra;

Veduto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, che estende a coloro i quali hanno partecipato alle operazioni militari in Africa orientale le provvidenze emanate a favore degli ex combattenti della guerra 1915-18;

Veduta la legge 25 settembre 1940, n. 1458, che estende agli invalidi ed agli orfani e congiunti dei caduti nella guerra 1940-43 le disposizioni vigenti a favore degli invalidi, degli orfani e congiunti dei caduti nella guerra 1915-18;

Veduto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, che estende ai combattenti della guerra 1940-43 le provvidenze emanate a favore dei combattenti della guerra 1915-18;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, sull'estensione delle vigenti disposizioni concernenti i reduci e i congiunti dei caduti in guerra, ai reduci ed ai congiunti dei caduti per la lotta di liberazione;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, concernente il riconoscimento della qualifica di partigiano combattente;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207, sul trattamento giuridico ed economico del personale civile non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

Veduto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 20 aprile 1947, n. 291, che detta norme transitorie per la partecipazione ai concorsi;

Veduto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 3 luglio 1947, n. 628, concernente disposizioni transitorie per l'ammissione dei reduci ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 luglio 1947, n. 678, concernente l'elevazione del limite massimo di età per l'ammissione delle vedove di caduti nell'ultima guerra e nella lotta di liberazione ai concorsi per la nomina ad impieghi pubblici;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, sull'estensione ai profughi dei territori di confine dei benefici in favore dei reduci;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° novembre 1947, n. 1815, che estende al personale che ha proceduto alla bonifica di campi minati i benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore dei combattenti e dei reduci di guerra;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488, contenente norme integrative sulla revisione delle carriere dei pubblici impiegati;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1948, n. 1116, recante norme per l'applicazione agli addetti ai lavori di bonifica dei campi minati dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore dei combattenti e dei reduci di guerra;

Veduto il decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, che estende ai profughi dell'Africa italiana i benefici previsti per i reduci;

Veduto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, concernente l'istituzione di ruoli speciali transitori per la sistemazione del personale non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

Veduto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° luglio 1948, che detta norme per il riconoscimento della qualifica di profugo;

Veduto il decreto Ministeriale 10 giugno 1948, recante le norme di attuazione del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, riguardante la estensione ai profughi d'Africa dei benefici previsti per i reduci;

Veduto il decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, concernente il trattamento economico dei dipendenti statali, e successive integrazioni;

Veduto il decreto del Ministro per il tesoro del 21 novembre 1945 che determina l'assegno mensile da corrispondere al personale in servizio di prova nelle Amministrazioni dello Stato;

Veduta la legge 11 aprile 1950, n. 130, sui miglioramenti economici ai dipendenti statali;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso speciale per esami e per titoli a tredici posti di vice ragioniere (gruppo *B*, grado 11°) nel ruolo del personale delle Biblioteche pubbliche governative, riservato, senza limiti di età, al personale di ruolo e non di ruolo delle Biblioteche pubbliche governative in servizio alla data del 30 maggio 1948.

Art. 2.

Il personale non di ruolo, per essere ammesso al concorso deve aver prestato, alla data suddetta, lodevole servizio da almeno un anno.

Art. 3.

Al concorso potranno altresì partecipare i volontari di cui all'art. 2 del regio decreto-legge 2 dicembre 1938, n. 1954, purchè alla predetta data, abbiano prestato lodevole servizio da almeno tre anni.

Art. 4.

Al concorso potrà essere ammesso anche il personale di ruolo e non di ruolo di ogni altra Amministrazione statale, che sia fornito dei prescritti requisiti e si trovi nelle condizioni previste dagli articoli 1 e 2 del presente bando. Il personale medesimo potrà conseguire la nomina per non oltre l'ottavo dei posti messi a concorso, e cioè per non oltre due posti.

Art. 5.

Per prendere parte al suddetto concorso è richiesto il diploma di ragioniere e perito commerciale, ovvero un titolo di studio corrispondente secondo i precedenti ordinamenti scolastici.

Art. 6.

Le domande di ammissione a concorso, redatte su carta da bollo da L. 32 e corredate dei documenti di cui al successivo art. 7, dovranno essere presentate, per via gerarchica, al Ministero della pubblica istruzione Direzione generale accademie e biblioteche, entro sessanta giorni a contare da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La domanda di ammissione, sottoscritta dall'aspirante, deve indicare con chiarezza e precisione, cognome, nome, paternità e data o luogo di nascita e indirizzo del candidato, e contenere la dichiarazione che il candidato medesimo è disposto a raggiungere, all'atto dell'eventuale nomina, la sede stabilita dal Ministero e quelle nelle quali potrà essere dal Ministero stesso successivamente trasferito.

Nella domanda il concorrente dovrà dichiarare se abbia partecipato a precedenti concorsi per posti di vice ragioniere nelle Biblioteche pubbliche governative, e, nell'affermativa, a quali.

Inoltre il candidato dovrà indicare nella domanda in quali delle lingue estere di cui all'art. 10 del presente bando intende sostenere la prova.

Non è consentito ai candidati presentare documenti oltre la data di scadenza dei termini previsti dal primo comma del presente articolo.

Art. 7.

A corredo della domanda debbono essere prodotti i seguenti documenti:

A) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo da L. 40, rilasciato dall'ufficiale dello stato civile del Comune di origine e legalizzato dal presidente del tribunale o del cancelliere da lui delegato o dal pretore competente per territorio;

B) certificato, su carta da bollo da L. 24, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza e legalizzato dal prefetto, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano;

C) certificato, su carta da bollo da L. 24, rilasciato dal sindaco del Comune di origine o di residenza e legalizzato dal prefetto, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici;

D) certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo da L. 60 da rilasciarsi dal segretario della procura presso il tribunale e legalizzato dal procuratore della Repubblica;

E) certificato di buona condotta morale e civile, su carta da bollo da L. 24, da rilasciarsi dal sindaco del Comune dove l'aspirante risiede da un anno e legalizzato dal prefetto. In caso di residenza per un tempo minore, altro certificato del sindaco o dei sindaci dei Comuni dove il candidato ha avuto precedenti residenze entro l'anno, legalizzato dal prefetto;

F) certificato medico, su carta da bollo da L. 24, rilasciato dal medico provinciale o militare, ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è di sana o robusta costituzione fisica.

Nel caso in cui l'aspirante abbia qualche imperfezione, questa dovrà essere specificamente menzionata, con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego per il quale concorre.

La firma del medico provinciale, dovrà essere autenticata dal prefetto, quella del medico militare dalle superiori autorità militari e quella dell'ufficiale sanitario dal sindaco, la cui firma dovrà a sua volta essere legalizzata dal prefetto;

G) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva. I candidati ex combattenti sono tenuti ad allegare alla copia dello stato di servizio o del foglio matricolare la prescritta dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari sui servizi resi in zona di operazione. Analogo documento potranno produrre i militarizzati o assimilati che presero parte ad operazioni della guerra 1940-43.

I candidati ex combattenti, dovranno, inoltre, presentare una dichiarazione della competente autorità militare, dalla quale risulti se l'interessato sia stato sottoposto, e con quale esito, a giudizio di discriminazione, per il comportamento tenuto dopo l'8 settembre 1943, salvo che la predetta dichiarazione integrativa non risulti espressamente rilasciata ai sensi della circolare n. 5000, in data 1° agosto 1948, dello Stato Maggiore dell'Esercito.

I reduci dalla prigionia dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità militare sul loro comportamento all'atto della cattura e durante la prigionia.

Gli invalidi di guerra e della lotta di liberazione dovranno presentare il certificato mod. 69, rilasciato dal Ministero del tesoro Direzione generale delle pensioni di guerra, ovvero una dichiarazione d'invalidità, su carta da bollo da L. 24, rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, vidimata dalla sede centrale dell'Opera stessa, in cui siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido, ai fini dell'iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

I partigiani combattenti dovranno dimostrare la loro qualifica ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 518.

I cittadini che furono deportati dal nemico dimostreranno la loro qualifica con apposita attestazione del prefetto della Provincia, in cui hanno residenza ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1947, n. 27.

I profughi dell'Africa dovranno dimostrare la loro qualifica con dichiarazione del Ministro per l'Africa italiana, i profughi del territorio di confine mediante attestazione rilasciata dal prefetto della Provincia in cui risiedono, o, se non hanno la residenza del territorio dello Stato, dal prefetto di Roma.

Gli addetti ai lavori di bonifica dei campi minati dovranno dimostrare la loro qualità mediante dichiarazione rilasciata dal Comando artiglieria del Comando militare territoriale interessato, ai sensi della citata circolare Stato Maggiore dell'esercito n. 5000 del 1° agosto 1948

Coloro che abbiano riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati o, internati per motivi di persecuzione razziale, dovranno presentare copia della sentenza emessa a loro carico o attestazione del prefetto della Provincia, in cui hanno la loro residenza.

Gli orfani di guerra o dei caduti per la lotta di liberazione o i figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, dovranno dimostrare tale loro qualità, i primi mediante certificato rilasciato dal comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto, gli altri con la esibizione del mod. 69 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra al nome del padre del candidato;

H) originale del diploma di ragioniere e perito commerciale ovvero di un titolo di studio corrispondente secondo i precedenti ordinamenti scolastici.

I) copia dello stato di servizio civile (per i candidati dipendenti statali) rilasciata dall'Amministrazione cui l'aspirante appartiene, con l'indicazione delle qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio e con l'attestazione che l'aspirante è in attività di servizio;

L) certificato, rilasciato dalla competente Amministrazione centrale, dal quale risultino gli estremi del decreto o del provvedimento di assunzione in servizio non di ruolo, nonchè la data di inizio del servizio stesso, la durata e la natura del medesimo.

Tale documento dovrà essere prodotto dagli aspiranti che facciano parte del personale civile non di ruolo, comunque denominato, dipendente dalle Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo;

M) stato di famiglia, da prodursi soltanto dai coniugati con o senza prole e dai vedovi con prole;

N) fotografia di data recente con firma del candidato, autenticata dal sindaco o da un notaio, quando il candidato non sia provvisto di libretto ferroviario, o di altro documento di identità con fotografia e firma autenticata rilasciato da una Amministrazione dello Stato;

O) elenco in doppia copia ed in carta semplice dei documenti e titoli presentati.

Sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *A*), *B*), *C*), *D*), *E*), *F*), i candidati che siano impiegati di ruolo alle dipendenze dello Stato.

I documenti di cui alle lettere *B*), *C*), *D*), *E*), *F*), debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella del presente decreto.

Oltre ai documenti di cui al presente articolo gli aspiranti, hanno facoltà di produrre qualsiasi titolo, diploma, attestato ufficiale di conoscenza di lingue estere, pubblicazioni, ed altri eventuali titoli che ritengano di poter presentare nel loro interesse.

Art. 8.

Le domande che perverranno dopo il termine previsto nel precedente art. 3, o che risultino insufficientemente documentate, non saranno prese in considerazione.

Non sono ammessi riferimenti a documenti prodotti in altri concorsi anche se banditi dal Ministero della pubblica istruzione.

Art. 9.

Non possono partecipare al concorso coloro i quali abbiano già preso parte a due precedenti concorsi per posti di vice ragioniere in prova, nelle Biblioteche pubbliche governative, senza conseguirvi l'idoneità, esclusi i candidati ex combattenti quelli reduci dalla deportazione da parte del nemico, a quelli profughi dei territori di confine, e dell'Africa italiana e quelli addetti alla bonifica dei campi minati.

L'ammissione al concorso potrà essere negata con decreto del Ministro per la pubblica istruzione.

Art. 10.

Al concorso si applicano le disposizioni del regolamento per i concorsi speciali nelle Biblioteche pubbliche governative, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1949, n. 454, e, in quanto non contrastanti con le disposizioni stesse, quelle del regolamento per gli esami di ammissione e promozione del personale delle Biblioteche pubbliche governative, approvato con regio decreto 12 dicembre 1938, n. 1954.

Art. 11.

Gli esami scritti e orali avranno luogo in Roma, nel luogo e nei giorni che saranno resi noti mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e comunicati agli interessati e consteranno delle seguenti prove:

Prove scritte:

a) nozioni di ragioneria e amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato;

b) versione in italiano dal francese, dall'inglese o dal tedesco a scelta del candidato;

Prove orali:

a) elementi di diritto costituzionale e amministrativo;

b) nozioni di ragioneria e amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato, con particolare riguardo ai servizi di ragioneria del Ministero della pubblica istruzione e di quelli delle biblioteche.

Nella prova scritta di cui alla lettera *b*) è consentito con le cautele che la Commissione crederà di stabilire l'uso del dizionario, escluso ogni altro sussidio.

In aggiunta alla somma delle medie di cui all'art. 2, comma 7° del decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1949, n. 454, la Commissione, per stabilire la votazione complessiva, dispone:

1) di un massimo di 3 punti per pubblicazioni riguardanti materie che formano oggetto del concorso;

2) di un massimo di punti 3 per servizi di ragioneria ed economato prestati in qualsiasi amministrazione pubblica.

Art. 12.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva.

A parità di merito saranno osservate le disposizioni del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 2176, e successive modificazioni.

Per l'assegnazione dei posti agli idonei che risultino mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, agli ex combattenti o deportati, agli appartenenti a categorie assimilate e agli orfani dei caduti in guerra o nella lotta di liberazione, saranno osservate le disposizioni contenute, nell'art. 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312, nell'art. 13 del regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48, nella legge 26 luglio 1929, n. 1397, nei regi decreti-legge 2 dicembre 1936, n. 2111, e 2 giugno 1936, n. 1172, e nella legge 25 settembre 1940, n. 1458, nel regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, nel decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, e nel decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 luglio 1950

p. *Il Ministro*: VISCHIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1950
Registro n. 6, *foglio n.* 347

(4353)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Proroga del termine per la presentazione delle domande per l'iscrizione nei ruoli speciali transitori del personale tecnico delle scuole e degli istituti di istruzione media tecnica.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262;
Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236;
Visto il decreto Ministeriale 24 giugno 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 3 agosto 1950 per la iscrizione nelle graduatorie di ruolo speciale transitorio del personale tecnico delle scuole e degli istituti statali d'istruzione media tecnica;
Ritenuta l'opportunità di prorogare il termine utile per la presentazione delle domande per l'iscrizione in dette graduatorie e ciò in relazione a particolari sopravvenute esigenze;

Decreta:

Il termine per la presentazione delle domande per l'iscrizione nei ruoli speciali transitori del personale tecnico delle scuole e degli istituti di istruzione media tecnica previsto dall'art. 11 del decreto Ministeriale 24 giugno 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 3 agosto 1950, è prorogato al 31 ottobre 1950.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 settembre 1950

Il Ministro: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *ottobre* 1950
Registro Pubblica istruzione n. 37, *foglio n.* 386. — MAGNASCO

(4356)

MINISTERO DEL TESORO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a sessanta posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa (gruppo A) dell'Amministrazione centrale del tesoro.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1949, n. 969, recante norme concernenti i concorsi per posti nei gradi iniziali dei ruoli del personale degli uffici del Ministero del tesoro;
Visto il proprio decreto in data 24 gennaio 1950, registrato alla Corte dei conti addì 14 febbraio 1950, registro Tesoro n. 2, foglio n. 149, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 5 aprile 1950, con il quale è stato indetto un concorso per esami a sessanta posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa (gruppo *A*) dell'Amministrazione centrale del tesoro;
Considerato che occorre provvedere alla costituzione della relativa Commissione giudicatrice;
Vista la lettera del Presidente del Consiglio di Stato in data 20 maggio 1950, n. 482;
Vista la lettera del Presidente della Corte dei conti in data 8 maggio 1950, n. 2481;
Vista la lettera del rettore dell'Università di Roma in data 25 maggio 1950, n. 7421;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a sessanta posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa (gruppo *A*) dell'Amministrazione centrale del tesoro, indetto con decreto Ministeriale in data 24 gennaio 1950, è composta come segue:

Presidente:

La Torre prof. Michele, presidente di sezione del Consiglio di Stato.

Membri effettivi:

Galasso dott. Giovanni, consigliere della Corte dei conti;
De Mauro prof. Giovanni Battista, libero docente presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma;
Roncuzzi dott. Alfredo, direttore generale degli affari generali e del personale del Ministero del tesoro;
Duce dott. Alessandro, ispettore generale del Ministero del tesoro;
Marciante dott. Vito, ispettore generale del Ministero del tesoro.

Sono nominati membri supplenti: il dott. Felice Ancora, consigliere della Corte dei conti, per il consigliere dott. Galasso; il prof. Walter D'Avanzo, libero docente presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma, per il professore De Mauro; il dott. Ciriaco Scipione, direttore capo divisione del Ministero del tesoro, per il direttore generale dott. Roncuzzi; il dott. Umberto Ciauri, direttore capo divisione del Ministero del tesoro per gli ispettori generali dottori Duce e Marciante.

I membri supplenti sostituiranno quelli effettivi temporaneamente assenti o impediti.

In caso di assenza o di impedimento temporanei del presidente della Commissione, le relative funzioni saranno esercitate dal consigliere dott. Galasso nelle cui veci subentrerà il consigliere dott. Ancora.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate dal consigliere del Ministero del tesoro dott. Antonino Vitaliti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 agosto 1950

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *settembre* 1950
Registro Tesoro n. 12, *foglio n.* 92. — AMATO

(4367)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) del comune di Gallarate.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso al posto di segretario capo di 1ª classe (grado III) vacante nel comune di Gallarate (Varese), indetto con decreto Ministeriale 5 dicembre 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286, del 14 dicembre 1949;

Visto il decreto Ministeriale in data 31 maggio 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultanti idonei al posto di segretario capo di 1ª classe del comune di Gallarate (Varese) nell'ordine come appresso indicato:

1.	Napoli Renato	punti	103,56	su 132
2.	De Camelis Gaetano	»	96,76	»
3.	Stevano Vincenzo	»	96,63	»
4.	Di Capua Matteo	»	96,36	»
5.	Arnoldi Martino	»	96,17	»
6.	Ellena Giovanni	»	92,14	»
7.	Castronuovo Giovanni	»	87,20	»
8.	Burani Spartaco	»	86,39	»
9.	Del Bene Giovanni	»	86,09	»
10.	Stranges Antonio	»	85,89	»
11.	Biddau Michele	»	85,74	»
12.	Zito Ludovico	»	83,56	»
13.	De Cesaris Enrico	»	83,50	»
14.	Trotti Luigi	»	83,02	»
15.	Rosolia Giovanni	»	82,53	»
16.	Calabro Vincenzo	»	81 —	»
17.	Paltrinieri Augusto	»	80,26	»
18.	Dal Bosco Francesco	»	80,07	»
19.	Vivalda Alessandro	»	77,69	»
20.	Mona Vito Nicola	»	76 —	»
21.	Cappello Agostino	»	74,90	»
22.	Perta Angelo	»	73,75	»
23.	Cantarini Giulio	»	71,86	»
24.	Chetta Antonino	»	71,70	»
25.	Sprovieri Francesco	»	71,12	»
26.	Sardella Pasquale	»	69,23	»
27	Brunetti Giulio	»	68,93	»
28.	Polazzi Tito	»	68,83	»
29.	Rinetti Oreste	»	67,18	»
30.	Palombo Silvio	»	67,14	»
31.	La Bianca Cosimo	»	66,83	»
32.	Di Tizio Ermanno	»	66,08	»
33.	Riccitiello Ciro	»	61,84	»
34.	Montanaro Pierino	»	61,14	»
35.	Di Palma Leucio	»	60,43	»
36.	Greco Vincenzo	»	60,37	»
37.	Iozzi Giovanni	»	60,33	»
38.	Malandrucco Umberto	»	60,16	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 settembre 1950

Il Ministro: SCELBA

(4364)

Graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 2ª classe, vacante nel comune di Melfi (Potenza).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 15 aprile 1950, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe, vacante nel comune di Melfi (Potenza);

Visto il decreto Ministeriale 6 settembre 1950, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso al posto di segretario capo di 2ª classe, vacante nel comune di Melfi (Potenza), nell'ordine appresso indicato:

1.	Mona Vito Nicola	punti	92 —	su 132
2.	Rianò Enrico	»	87,27	»
3.	Alaimo Vittorio	»	85,83	»
4.	Sisti Vito	»	84,93	»
5.	De Palo Vittorio	»	84,64	»
6.	Costanzo Giuseppe	»	83,45	»
7.	Condemi Bruno	»	82,50	»
8.	Mona Cesare	»	81,93	»
9.	Visconti Lorenzo	»	81,71	»
10.	Menduni Attilio	»	81,11	»
11.	Pasqualone Giuseppe	»	80,50	»
12.	Fisicaro Giovanni	»	80,45	»
13.	Bitetti Giuseppe	»	77,29	»
14.	Ciccotta Luigi	»	77,10	»
15.	Di Palma Leucio	»	76,93	»
16.	Pracucci Giuseppe	»	76,43	»
17.	Iacona Giovanni	»	76,41	»
18.	Boeri Sergio	»	74,80	»
19.	Bottega Giovanni	»	74,47	»
20.	Galli Pietro	»	74,04	»
21.	Zito Francesco	»	73,70	»
22.	Di Santo Angelo	»	73,50	»
23.	Conte Egidio	»	72,52	»
24.	Loiacono Domenico	»	72,50	»
25.	Cagnazzo Raffaele	»	72,33	»
26.	Cerruti Carlo	»	71,96	»
27.	Trapuzzano Alfonso	»	71,06	»
28.	Giambitto Giuseppe	»	69,77	»
29.	Romeo Attilio	»	69,16	»
30.	Porretti Antonio	»	69,02	»
31.	Di Conza Beniamino	»	67,55	»
32.	Procaccini Pietro	»	67,47	»
33.	Caggiani Filippo	»	65,51	»
34.	Romano Antonio	»	61,36	»
35.	Giannino Salvatore	»	60,68	»
36.	Rotondaro Vincenzo	»	60,48	»
37.	Coverlizza Mario	»	60,22	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 ottobre 1950

Il Ministro: SCELBA

(4365)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.